



Prot. n. 14467/2008
Treviso, 1 febbraio 2008

Avviso pubblico

Censimento per l'istituzione del Laboratorio Provinciale di Educazione Ambientale per la Provincia di Treviso

Con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2395 del 01.08.2006 è stato istituito il Tavolo Regionale IN.F.E.A. che svolge funzioni di indirizzo e coordinamento del sistema a scala regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale rivolto al mondo della scuola.

Con deliberazione n.529/108012 del 03.12.2007 l'Amministrazione provinciale di Treviso ha approvato un protocollo d'intesa con l'ARPAV e l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'istituzione del proprio Laboratorio Provinciale di Educazione Ambientale.

Lo scopo del Laboratorio Provinciale è di favorire la costruzione di **un'ampia rete di soggetti, enti ed associazioni** che, con modalità diverse, si occupano di educazione ambientale o sono il punto di riferimento di strutture che hanno, tra le loro attività, momenti dedicati ai seguenti temi:

- educazione alla tutela dell'ambiente,
- educazione alla cittadinanza attiva,
- educazione alla cultura,
- conoscenza del territorio locale,
- mobilità sostenibile e sicurezza,
- qualità della vita.

A tal fine la Provincia di Treviso, attraverso questo avviso, **ricerca** nel territorio provinciale:

1) il **soggetto** ossia enti, istituzioni, associazioni e altri soggetti (pubblici e/o privati) che, a vario titolo e con diverse modalità, si occupano di educazione e operano sul territorio provinciale, organizzando attività rivolte alle scuole (*vedasi 1_Scheda soggetto e referente*);

1bis) il **referente**, cioè la persona fisica a cui fare concretamente riferimento per quanto riguarda i soggetti, le strutture e i progetti di educazione ambientale (*vedasi 1_Scheda soggetto e referente*);

2) il **progetto** di educazione rivolto alle scuole, inteso come insieme di attività programmate e/o proposte di intervento educativo definito in tutte le sue componenti più significative: bisogno educativo, obiettivo educativo, strategie e attività educative, attività organizzative e strumentali, risorse impegnate, modalità di verifica e valutazione (*vedasi 2_Scheda progetto*);

3) la **struttura**, cioè il luogo fisico dove si svolge l'attività di educazione, classificata secondo criteri che fanno riferimento alla "funzione" svolta nel territorio provinciale per la promozione dello sviluppo sostenibile, come sotto specificato valutazione (*vedasi 3_Scheda struttura*):

- **Laboratorio Territoriale**, è una struttura che prevede:
 - un'apertura regolare e continuativa con il pubblico, di facile accesso in tutti i periodi dell'anno;
 - la disponibilità di un centro di documentazione in grado di assicurare un sufficiente supporto informativo alle attività (biblioteca, videoteca, ecc.);

- disponibilità di hardware e software per il collegamento in rete con disponibilità di accesso per gli utenti;
 - presenza di personale con comprovata conoscenza sui temi della pianificazione educativa ambientale, della progettazione e valutazione delle azioni educative.
- *Centro di Esperienza*, come struttura sul territorio provinciale (privata o pubblica) in grado di ospitare gruppi di soggetti per esperienze di educazione nonché la disponibilità di personale con esperienza nel settore della didattica, dell'animazione e della gestione di gruppi. Gli ambienti del Centro di Esperienza possono offrire contesti ad elevata valenza naturalistica o ad elevato valore culturale che permettono esperienze sul campo di ricerca e di indagine e il consolidamento di percorsi educativi fortemente significativi in quanto volti a sviluppare una maggiore conoscenza dell'ambiente e una maggiore consapevolezza per lo sviluppo sostenibile, a partire dal territorio in cui è vissuta l'esperienza.
 - *Il centro visita*: è un centro realizzato in prossimità di aree naturali di particolare interesse che accolgono il visitatore che desidera addentrarsi ad esplorare il territorio. Mette a disposizione informazioni, materiale illustrativo e percorsi conoscitivi con l'obiettivo di tutelare e conservare l'identità ambientale, naturalistica e culturale del luogo.
 - *Il museo*: il museo etnografico e naturalistico come luogo ad elevata esperienza percettiva, dove l'accesso alle informazioni è guidato grazie all'esposizione di materiale facilmente osservabile e tradotto con linguaggi accessibili a tutti.
 - *La fattoria didattica*: è un'azienda agricola o agrituristica in grado di ospitare e svolgere attività didattiche divulgative, prioritariamente a favore delle scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, dei cittadini.
 - *L'itinerario naturalistico-didattico*: è un percorso di lunghezza variabile, fruibile a piedi o in bicicletta, in aree naturali generalmente poco antropizzate. Può essere dotato di segnaletica o cartellonistica. Insegnanti ed educatori possono realizzare in modo autonomo attività didattiche ed educative con osservazioni relative al paesaggio, agli aspetti geologici (suolo, conformazione del terreno, rocce), alla fauna, alla flora e agli elementi storico-culturali eventualmente presenti.
 - *Altre strutture*, ciò che non rientra nelle precedenti categorie.

4) **l'area naturalistica**, si intende un ambiente ben delimitato, solitamente di piccola estensione, all'interno del quale sono presenti comunità vegetali e animali di particolare interesse naturalistico, e specie più complesse, geograficamente delimitabili, che comprendono superfici anche vaste, ma in qualche modo omogenee e differenziate dal restante territorio e con peculiari caratteristiche.

Sono compresi inoltre gli agroecosistemi di particolare valore storico e ambientale, siti soggetti in passato all'attività estrattiva e che nel corso del tempo sono andati incontro ad un processo di rinaturalizzazione, spesso spontaneo, e alcune aree sottoposte ad interventi di rimboschimento artificiale.

Alcune aree sono inoltre attrezzate per ospitare attività di educazione ambientale con sentieri didattici, cartelloni esplicativi, punti di osservazione (*vedasi 4_Scheda area*).

5) la **pubblicazione**, cioè il materiale editoriale specifico su supporto cartaceo, *cdrom* o video inerente a progetti di educazione, alle strutture o alle aree (*vedasi 5_Scheda area*).

La compilazione delle schede prevede come requisito minimo la compilazione di **almeno una scheda soggetto e una scheda progetto** oppure una **scheda soggetto e la scheda struttura**.

Si chiede di effettuare la compilazione per le attività che sono in corso nell'anno 2007/2008, specificando, quando possibile, se saranno ripetute l'anno prossimo (a.s. 2008/2009).

La Provincia di Treviso intende predisporre un sistema di raccolta dati che contenga le informazioni ricevute durante questa fase di censimento al fine di:

- garantire il funzionamento di strumenti di supporto e sviluppo delle attività di educazione rivolte alle scuole nel territorio provinciale;
- stabilire e mantenere contatti tra le realtà locali;
- intervenire con azioni dirette quali: la formazione, l'informazione, il supporto eventualmente anche economico e progettuale dei soggetti, che a vario titolo operano nel campo dell'educazione;
- mantenere aggiornato il censimento sulle strutture, le attività e le risorse delle realtà esistenti ed in evoluzione della rete provinciale.

La rete deve intendersi come uno strumento nel quale ogni soggetto, struttura o risorsa conserva il **proprio ruolo specifico** sul territorio e si correla e coordina con gli altri soggetti, attraverso il Laboratorio Provinciale di Educazione ambientale.

Si informa che tutti i dati raccolti in questo censimento, compresi quelli relativi a persone fisiche (nome e cognome), saranno inseriti nel sistema informativo regionale per l'educazione ambientale e successivamente pubblicati sul web, al sito <http://www.arpa.veneto.it>.

Ai sensi dell'art.13 D.Lgo. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti saranno raccolti presso la Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, per le finalità di gestione del Laboratorio di Educazione di Ambientale e saranno trattati presso una banca dati informatizzata per le medesime finalità. Il conferimento di tali dati è indispensabile per l'inserimento delle principali aree informative (soggetti e referenti, progetti, strutture, aree e pubblicazioni).

La compilazione e l'invio delle schede di censimento da parte dei soggetti, autorizza la Provincia di Treviso al trattamento dei dati ai fini suddetti, come da modulo allegato.

RICHIESTA INFORMAZIONI E SCADENZE

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare telefonicamente Paola Franceschi 0422 65 6056 o Paola Gallina 0422 65 6967, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 - 12.30.

Si chiede di compilare accuratamente le schede allegate e di trasmetterle entro il termine del giorno **7 marzo 2008**, via e-mail all'indirizzo pfranceschi@provincia.treviso.it.

Si rende noto infine, che sarà possibile fissare incontri con i referenti provinciali del progetto, previo appuntamento telefonico.

La Provincia di Treviso si riserva di valutare quanto presentato e di prendere le opportune decisioni con riferimento alle indicazioni generali del progetto IN.F.E.A.

Il Dirigente
del Servizio Amministrativo Ecologia
dott.ssa Elisabetta Perona